

Il corso gratuito è a numero chiuso.

Per effettuare l'iscrizione si dovrà:

- Inquadrare il QR CODE e cliccare sul link che si apre
- Compilare la scheda di richiesta di iscrizione al corso ed inviarla cliccando sul bottone "RICHIEDI ISCRIZIONE"

ACCREDITAMENTO ECM

L'evento prevede l'assegnazione di **10,9 crediti ECM**. L'ottenimento dei crediti formativi è subordinato alla frequenza del 90% dell'evento, alla compilazione dei questionari di verifica di apprendimento e della scheda di valutazione della qualità. L'assegnazione dei crediti avverrà previa verifica dell'apprendimento certificata con almeno il 75% delle risposte esatte.

Il corso ECM è accreditato per Tutte le Specializzazioni di Medico Chirurgo per un massimo di 25 partecipanti.



Provider n. 106 – Provider con Accreditamento Standard
PKG srl è accreditata dalla Commissione Nazionale ECM
a fornire programmi di formazione continua in medicina.
PKG srl si assume la responsabilità per i contenuti, la qualità
e la correttezza etica di questa attività ECM

Con il contributo non condizionante di



PKG srl - Via Giovanni del Pian dei Carpi 96/7 50127 - Firenze
Tel. 055.411625 - Fax 055.4224290
www.pkg-education.com - info@pkg-education.com

IDEA | in HIV

8-9 febbraio
2024

RAMADA PLAZA MILANO
Via Stamira d'Ancona, 27

Infectious Disease Expert Advocacy

Responsabile Scientifico
Prof.ssa Antonella Castagna

IDEA in HIV

RAZIONALE

FACULTY

Stefano BONORA – Torino
Antonella CASTAGNA – Milano
Paolo MAGGI – Napoli
Giulia MARCHETTI – Milano
Cristina MUSSINI – Modena
Emanuela VACCHER – Aviano

Sono trascorsi circa 40 anni dalla scoperta dei primi casi di HIV e nel corso di questi decenni la cura di questi pazienti è decisamente cambiata. Gli infettivologi che hanno combattuto l'HIV in quei primi anni si sono battuti con poche armi nel tentativo di contrastare un virus spesso purtroppo letale per i pazienti.

Oggi le armi a disposizione dei medici sono molteplici, più efficaci, più tollerate e più semplici da assumere, ma è fondamentale che i giovani infettivologi che si affacciano ora in questo mondo siano pienamente consapevoli della storia passata e soprattutto delle nuove complessità di sfida che si legano all'evoluzione di questa cura, perché se da un lato la sopravvivenza di questi pazienti è radicalmente migliorata in questi ultimi anni è altrettanto vero che gli obiettivi globali di cura sono progrediti e divenuti più complessi.

Dove siamo oggi dopo 40 anni? Attualmente a livello mondiale parliamo ancora di pandemia poiché nel mondo ci sono circa 40 milioni di persone che vivono con l'HIV, il 90% dei quali, nel nostro paese, sono efficacemente controllati dalla terapia antiretrovirale. I grandi obiettivi della Organizzazione Mondiale della Sanità sono stati parzialmente raggiunti, ma permangono ancora diversi elementi da risolvere e che spesso continuano a potenziarsi negativamente fra loro come ad esempio il miglioramento della qualità della vita e lo stigma. Anche la popolazione dei pazienti sieropositivi sta cambiando e la quota dei pazienti anziani cresce e con essa crescono i problemi di variabilità di risposta nei confronti dei farmaci, il problema delle comorbidità e delle politerapie.

È necessario che i giovani infettivologi sappiano interpretare questi risultati e quindi comprendere che dietro questi successi si celano nuove complessità che devono essere inquadrate nella complessità del paziente e della patologia per poter scegliere e gestire con il paziente il miglior approccio di cura.

Occorre comprendere fino in fondo che il paziente HIV positivo va mantenuto virologicamente controllato, ma che questo non è sufficiente perché l'HIV insieme all'inattività fisica, all'obesità, alla disbiosi intestinale, allo stile dietetico, all'isolamento, ai disturbi del sonno si innesta con nuove sindromi molto spesso osservate nei pazienti. Se da un lato, infatti oggi è molto difficile osservare dei fallimenti terapeutici è altrettanto vero che è molto frequente osservare pazienti HIV positivi che soffrono di sindrome metabolica, di malattie cardiovascolari, di tumori HIV correlati, di depressione, di malattie autoimmuni o neurodegenerative, di osteoporosi o immunosenescenza.

La nostra IDEA, quindi, è di avvicinare i giovani infettivologi a centri di eccellenza italiani specializzati nella cura dell'HIV perché queste nuove leve possano partire con la giusta e più moderna visione dell'HIV, una visione che deve necessariamente tener conto dell'individualità e dell'età dei pazienti sieropositivi enfatizzando il concetto di cambio di prospettiva da un approccio che si focalizza solo sulla malattia (e quindi sul rapporto terapia antiretrovirale e controllo della carica virale) verso un nuovo approccio che pone il paziente ed il suo benessere generale a lungo termine al centro.

L'obiettivo educativo finale sarà quello di insegnare ai giovani infettivologi che si stanno affacciando ora alla cura di questi pazienti di possedere le chiavi necessarie per poter comprendere la complessità del paziente nella sua totalità e aver chiari gli obiettivi di cura alla conquista della migliore qualità di vita possibile per queste persone nel lungo termine, in attesa delle nuove armi che la ricerca scientifica potrà offrirci nel futuro.

Per raggiungere questo obiettivo il progetto si focalizzerà su alcune di queste complessità in un percorso teorico-pratico che sarà articolato su lezioni interattive e momenti di confronto con i centri di eccellenza.

PROGRAMMA

Welcome coffee di benvenuto

14.00 – 14.15

Introduzione e presentazione obiettivi didattici del corso **A. Castagna**

SESSIONE INTERATTIVA

14.15 – 15.15

Questioni rilevanti in terapia antiretrovirale **A. Castagna**

15.15 – 16.15

Linee guida Eacs e valutazione del rischio cardiovascolare **P. Maggi**

16.15 – 16.30 Coffee break

16.30 – 17.30

Carcinoma anale: prevenzione e gestione **E. Vaccher**

17.30 – 17.45

Conclusione e take home messages **A. Castagna, P. Maggi, E. Vaccher**

9.00 – 9.15

Introduzione e presentazione obiettivi didattici del corso **A. Castagna**

SESSIONE INTERATTIVA

9.15 – 10.15

Studi di intervento sul "reservoir" di HIV **G. Marchetti**

10.15 – 11.15

Dibattito sull' aumento di peso **C. Mussini**

11.15 – 11.30 Coffee break

11.30 – 12.30

L'evoluzione delle conoscenze sui regimi long-acting **S. Bonora**

12.30 – 12.45

Conclusione e take home messages **S. Bonora, A. Castagna, G. Marchetti, C. Mussini**

12.45 – 13.00

Test apprendimento ECM

8 FEBBRAIO

9 FEBBRAIO